



Reti per l'incrocio tra domanda e offerta di Innovazione e per l'attuazione di percorsi di Incubazione e Accelerazione



Diego Teloni



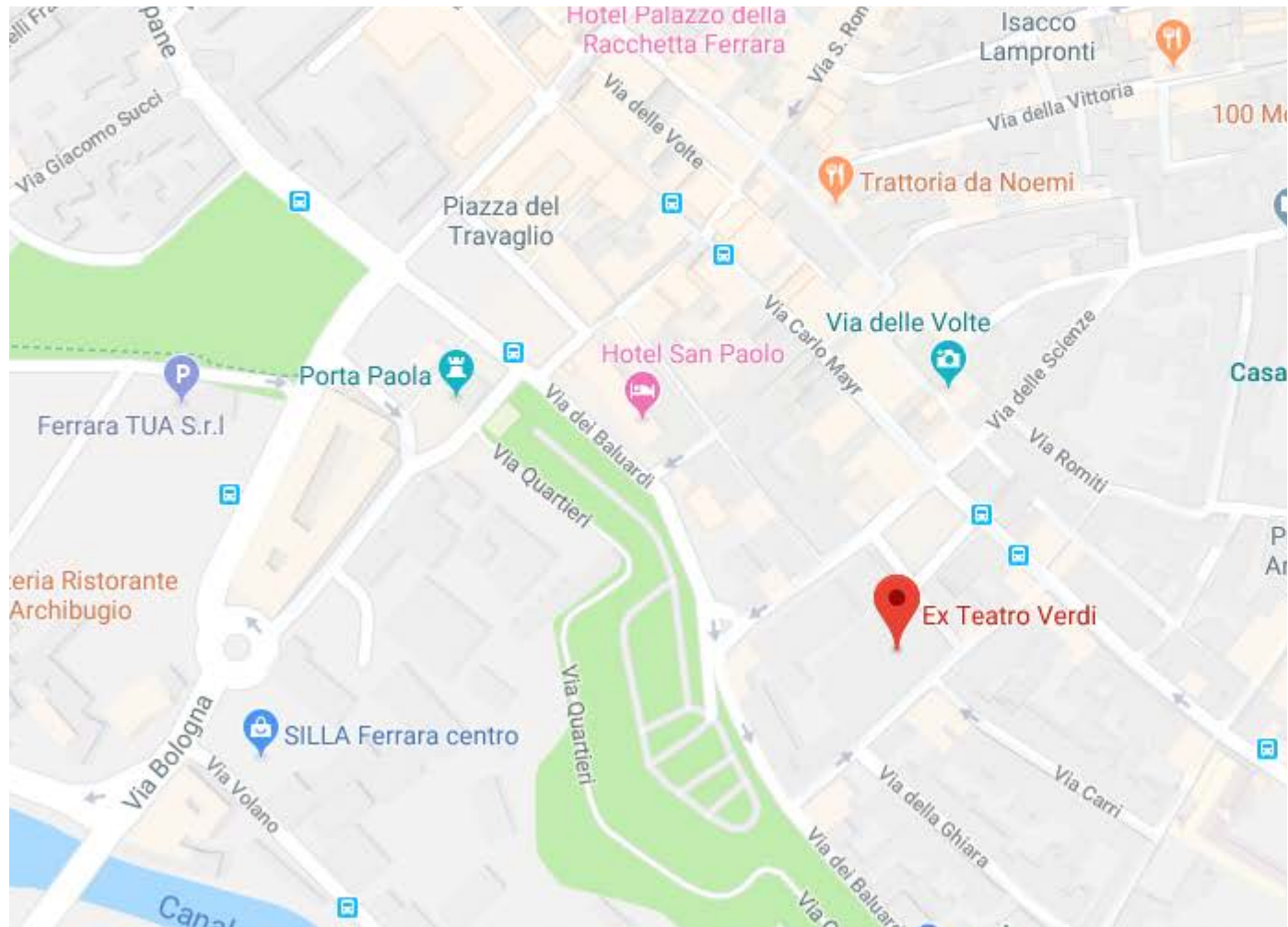
Fabio Sgaragli

LABORATORIO APERTO SPAZIO VERDI_OPENLAB

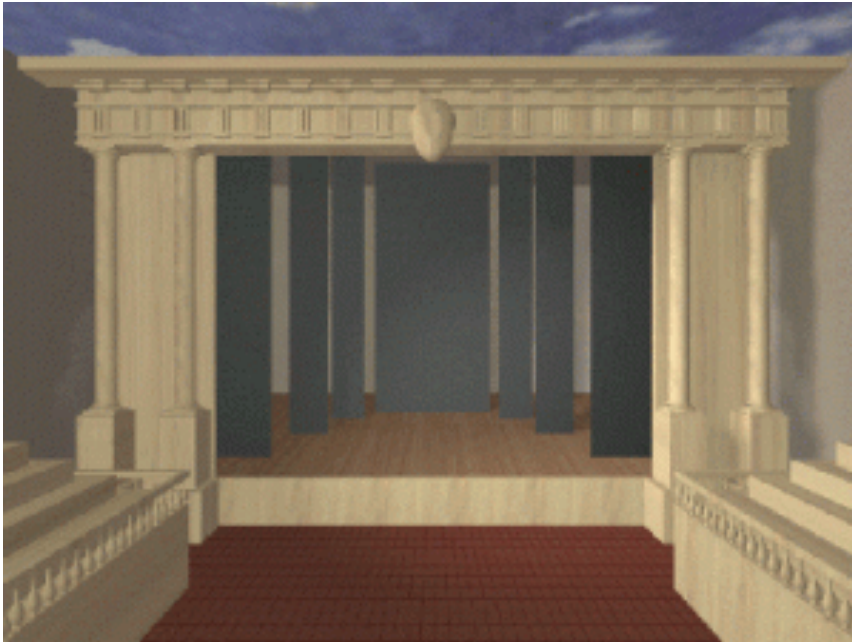


Fondazione
Giacomo Brodolini

IL LUOGO: L'EX TEATRO VERDI



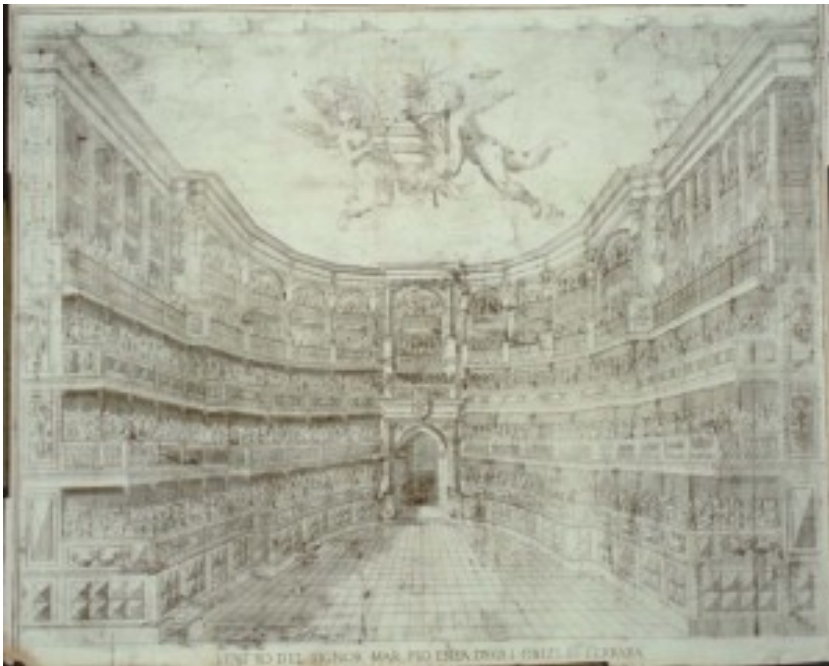
UNO SGUARDO SULLA STORIA



Teatro degli intrepidi, 1604

Per iniziativa del marchese Enzo Bentivoglio - il più grande impresario teatrale ferrarese del 600 -, l'Accademia degli Intrepidi prende in affitto un granaio pubblico di proprietà degli Este e commissiona a Giovan Battista Aleotti il progetto per un nuovo teatro. È questo il teatro che rappresenta al livello più alto il gusto e la cultura della civiltà ferrarese dello spettacolo nel XVII secolo.

UNO SGUARDO SULLA STORIA



Teatro degli Obizzi, 1660-1679

Nel 1640 il Teatro dell'Accademia degli Intrepidi è acquistato dal marchese Roberto degli Obizzi, che lo fa ristrutturare per trasformarlo in teatro d'opera. Dopo la sua morte, nel 1674, il Teatro degli Obizzi cessa ogni attività. È poi completamente distrutto da un incendio, forse di origine dolosa, nel 1679. L'ampia area scoperta prese il nome di Piazza Nuova (oggi piazza Verdi), ribattezzata nel corso dell'Ottocento anche “piazza del mercato dei cavalli”, essendo adibita alla vendita di equini.

UNO SGUARDO SULLA STORIA



Arena Tosi Borghi, 1850

L'area su cui sorgeva il Teatro degli Obizzi viene liberata dalle rovine solo all'inizio del XIX secolo. L'ingegner Giulio Tosi Borghi presenta il progetto per la realizzazione di un'Arena, iniziativa che risponde all'esigenza di dotare la città di un'arena o teatro diurno stabile. Nel 1857 viene inaugurata l'Arena Tosi-Borghi con uno spettacolo della compagnia drammatica Chiari, una scelta che sottolinea in modo immediato la vocazione popolare del nuovo spazio teatrale.

UNO SGUARDO SULLA STORIA



Teatro Verdi, 1912

L'arena Tosi Borghi venne rifatta ed inaugurata con la rappresentazione dell'*Aida* di Giuseppe Verdi, da cui poi il teatro prese il nome. Caratterizzato da una programmazione costante in tutti i settori il Teatro Verdi svolge un'attività regolare e apprezzatissima per un lungo periodo. Gli anni che vanno dalla sua inaugurazione sino al secondo dopoguerra sono quelli di maggiore. Dagli anni 60, con il modificarsi degli interessi del pubblico, il Teatro subisce un progressivo declino. Utilizzato negli ultimi anni quasi esclusivamente come sala cinematografica o per convegni, il Teatro Verdi chiude definitivamente l'attività nel 1985.

IL PRESENTE

VERDI_OPENLAB

Nel 1999 il Comune di Ferrara acquista l'edificio per inserirlo in un progetto più ampio di rigenerazione urbana del quartiere.

Il progetto è finanziato dall'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" del Por Fesr Emilia Romagna 2014-2020 (Programma operativo regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale), dedicato ai Comuni capoluogo, con la finalità di dare vita a un "Laboratorio aperto" sui temi del **turismo** e della **mobilità sostenibili**, con particolare attenzione alla bicicletta.



UN LABORATORIO URBANO

I Laboratori Urbani non sono meramente “spazi”, ma sono dei nodi di rete *“caratterizzati dall’applicazione consapevole e costante di metodologie di ingaggio degli altri attori che sono mirate ad elicitar e qualificare una domanda di innovazione. Allo stesso tempo, sono altresì caratterizzati dalla capacità di individuare, selezionare e accompagnare alla crescita idee, modelli e soluzioni che rappresentano la potenziale risposta a quella domanda di innovazione. In altre parole, sono quelli che riescono ad interpretare con successo il ruolo di intermediari di innovazione.”*

I luoghi dell'innovazione aperta. Modelli di sviluppo territoriale e inclusione sociale, 2016, Montanari F. Mizzau L., Editore Fondazione Giacomo Brodolini

OPEN INNOVATION

La più recente definizione di **Open Innovation**, data dal suo ideatore, Prof. Henry Chesbrough, è: *“Open innovation is the use of purposive inflows and outflows of knowledge to accelerate internal innovation, and expand the markets for external use of innovation, respectively. [This paradigm] assumes that firms can and should use external ideas as well as internal ideas, and internal and external paths to market, as they look to advance their technology”*.

Moderno ecosistema della conoscenza

Punto di intersezione tra due realtà esistenti sul territorio:

- gli “innovatori” fattivi (startupper, studenti universitari, makers)
- il mondo delle imprese consolidate, impegnate in un processo continuo di ammodernamento dei processi di lavoro, dei macchinari e delle strumentazioni per poter rimanere competitive nell’attuale mercato del lavoro.

H. Chesbrough, Open Innovation: Researching a New Paradigm, 2006

OPEN INNOVATION

Il Laboratorio Aperto sarà pertanto un hub fisico dedicato all'apprendimento e alla pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: culturale, tecnologica, sociale

IL PROGETTO



Recupero dell'edificio
e di Piazza Verdi

Teatro Verdi come nuovo
landmark nel tessuto urbano



LABORATORIO APERTO
NELL'EX TEATRO VERDI



Progettazione architettonica
Città della Cultura / Cultura della Città

Progettazione Strutturale
Ing. Denis Zanetti

Progettazione impiantistica
Ing. Paolo Moggi

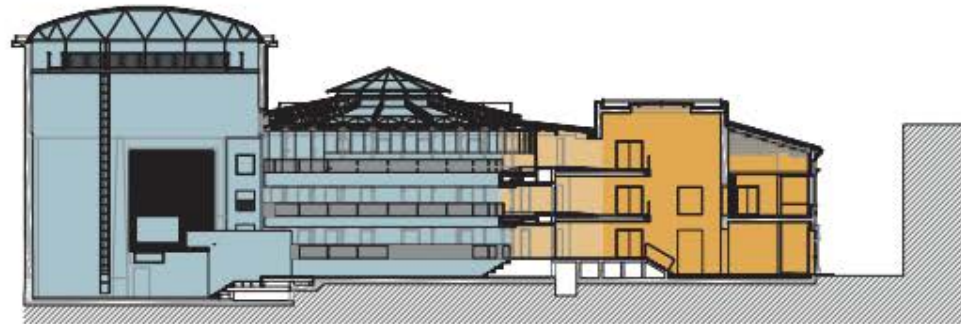
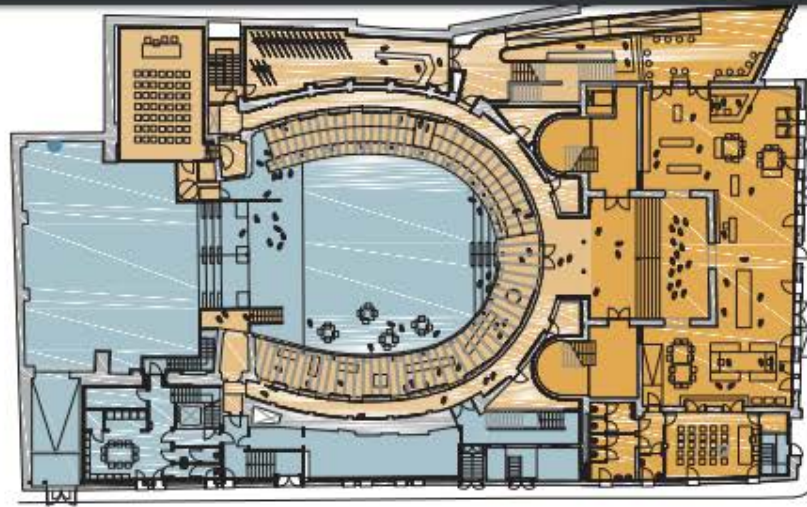
Responsabile Unico di Progetto
Arch. Natascia Passoni

Dirigente Settore OOPP
Ing. Luca Caporali

IL PROGETTO

RIFUNZIONALIZZAZIONE

- Intervento a "bassa definizione"
- Intervento a "media definizione"
- Intervento a "alta definizione"



LABORATORIO APERTO
NELL'EX TEATRO VERDI



Progettazione architettonica
Città della Cultura / Cultura della Città

Progettazione Strutturale
Ing. Dario Zaretti

Progettazione impiantistica
Ing. Paolo Maggi

Responsabile Unico di Progetto
Arch. Notarola Pissano

Direzione Settore OCPP
Ing. Luca Caporin

IL PROGETTO

Gli Spazi

Palazzina e Foyer



Ex palchetti



Platea



Torre scenica
e Black Box



Terrazze



Obiettivi specifici

- **migliorare i processi di erogazione e fruizione del settore cultura, turismo e mobilità** grazie all'utilizzo di tecnologie ICT;
- generare nuove opportunità a partire dallo **scambio e contaminazione di saperi ed esperienze sociali, economiche, culturali, tecnologiche**;
- sperimentare strumenti finalizzati alla miglior **promozione, fruizione dei beni culturali anche a fini turistici**;
- testare e validare **strumenti innovativi per la tutela del patrimonio culturale**;
- sviluppare la costruzione di una **comunità creativa aperta e collaborativa** di rilevanza internazionale;
- aumentare la **consapevolezza del territorio** su temi di frontiera legati all'innovazione e alla cultura;
- **sostenere il sistema di organizzazioni locali in ambito culturale**, anche attraverso l'elaborazione di soluzioni che sostengano e migliorino le politiche di comunicazione e promozione, per una loro crescita in un'ottica di sostenibilità ed internazionalizzazione;
- favorire l'**animazione territoriale** e la crescita del tessuto associativo e culturale del territorio;
- **sperimentare forme di innovazione sociale** in cui i cittadini, da semplici fruitori dell'offerta culturale e performativa, ne divengano co-produttori;
- favorire lo **sviluppo di un cluster di imprese** operanti nell'ambito della mobilità sostenibile e del turismo;
- accelerare lo **sviluppo di idee in progetti imprenditoriali** innovativi e sostenibili;
- favorire l'**interazione tra il sistema delle competenze e il sistema imprenditoriale**;
- creazione **nuove professioni**;
- **attrarre risorse** (umane, finanziarie e strumentali) sul ferrarese.

Macro settori di attività

- Formazione (dal pane e internet a corsi specialistici)
- Laboratorio tecnologico (Lab space)
- Eventi
- Showroom tecnologico per il territorio
- Sviluppo di prototipi per il territorio
- Punto informativo turistico
- Coworking
- Servizio di incubazione e accelerazione di imprese
- Servizio ristorazione

Innovazione e sviluppo del territorio ferrarese

- Lungo periodo di bassa crescita economica e storiche debolezze strutturali
- Territorio caratterizzato da quattro delle cinque linee di sviluppo regionale (costa-fiume-città-territorio colpito dal sisma)
- Fragile ecosistema sotto pressione degli effetti del cambiamento climatico (Fiume Po, fascia costiera, territorio di bonifica)
- Sistema produttivo caratterizzato negli anni '60 da eccellenze produttive (chimica, meccanica, motoristica, lusso), punta oggi su innovazione sociale e sviluppo di filiere esistenti legate al territorio
- Priorità: rilanciare la crescita e l'occupazione (crescita inferiore alla media regionale 1,6%)

Innovazione e sviluppo del territorio ferrarese

Ferrara città universitaria

Forte crescita 2018: 10.000

- Tavolo sul welfare di comunità per individuare processi e nuovi modelli di innovazione sociale: proposta di creazione di un fondo da destinare a vantaggio del welfare provinciale universale per servizi erogati da imprese e enti locali del territorio
- Innovazione e trasferimento tecnologico attraverso l'ecosistema dell'innovazione e i laboratori aperti per sviluppare nuove aree di business
Ufficio di trasferimento tecnologico dell'Università di Ferrara :
 - LTTA** - Laboratorio per le Tecnologie delle Terapie Avanzate - Biotecnologie applicate alla medicina | Piattaforma Scienze della Vita
 - MechLav** - Laboratorio per la meccanica avanzata / Piattaforma Meccanica-Materiali
 - TekneHub** - Recupero e riqualificazione architettonica e urbana e restauro dei beni culturali | Piattaforma Costruzioni
 - Terra&Acqua Tech** - Ambiente, acqua, suolo, territorio | Piattaforma Energia-Ambiente

Innovazione e sviluppo del territorio ferrarese

Azioni prioritarie:

- Inserire il territorio nella categoria di “Area di crisi industriale complessa” ex L.181/189
- Pacchetto localizzativo con omogeneità negli sgravi fiscali e individuazione di una rete di fornitori e competenze locali
- Valorizzazione e promozione dei poli industriali
- Welfare aziendale
- Costruzione di un grande autoparco a Ferrara Nord
- Lancio di “Fabbrica Ferrara”, insieme coordinato di azioni di promozione e commercializzazione delle eccellenze del territorio

Innovazione e sviluppo del territorio ferrarese

Ferrara città della cultura e del turismo

MEIS – 36 milioni di euro

Progetto sul Ducato Estense – 29 milioni di euro

Prevenzione antisismica dei beni culturali (accessibilità e restauro)

Sviluppo prodotti e servizi complementari per la valorizzazione culturale e naturale (mare/fiume/cultura).

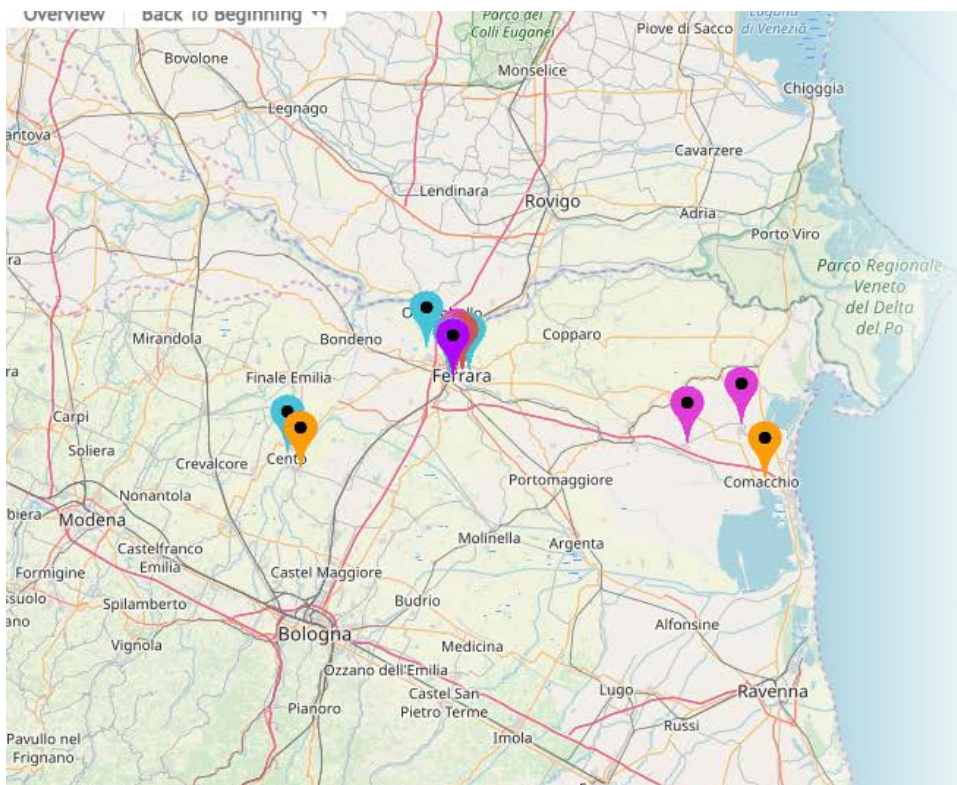
Innovazione digitale “impresa 4.0” per nuovi scenari legati all’esperienza turistica per la fruizione dei beni culturali.

Potenziale connesso ai “luoghi del cinema” del territorio

Tre azioni previste:

- Ampliare e potenziare il sistema pubblico dei trasporti (mobilità low)
- Aumentare pacchetti integrati di offerte complessive fra i vari eventi
- Rafforzare le connessioni fra scuola e mondo del lavoro

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



I LUOGHI DELL'INNOVAZIONE NELLA PROVINCIA DI FERRARA

Reti di infrastrutture, organizzazioni, persone

[Start Exploring](#)

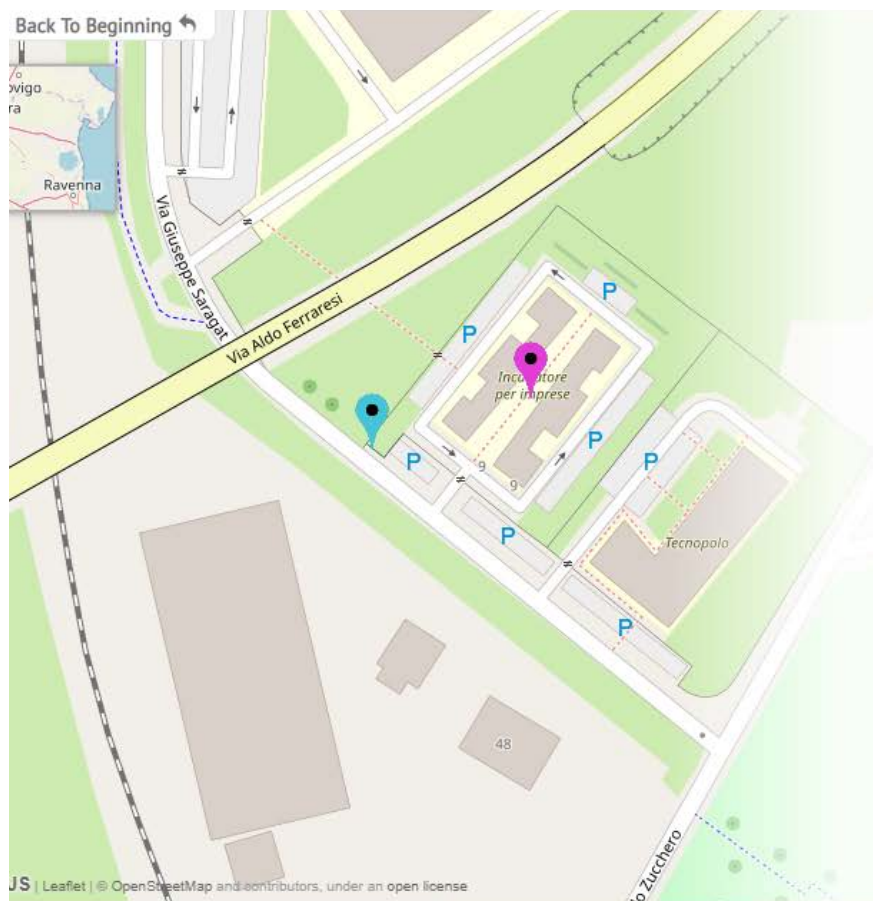
I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | TEKNEHUB

Laboratorio di ricerca industriale accreditato
Offre servizi alle PMI interessate a sviluppare nuove metodologie, materiali e competenze connesse al patrimonio culturale.

Ambiti di specializzazione:

- Metodologie e tecnologie avanzate per il restauro
- Tecnologie per la conservazione e diagnostica dell'architettura e dell'opera d'arte moderna e contemporanea
- Conservazione e gestione del patrimonio culturale e ambientale
- Metodologie di indagine non distruttive sui beni culturali

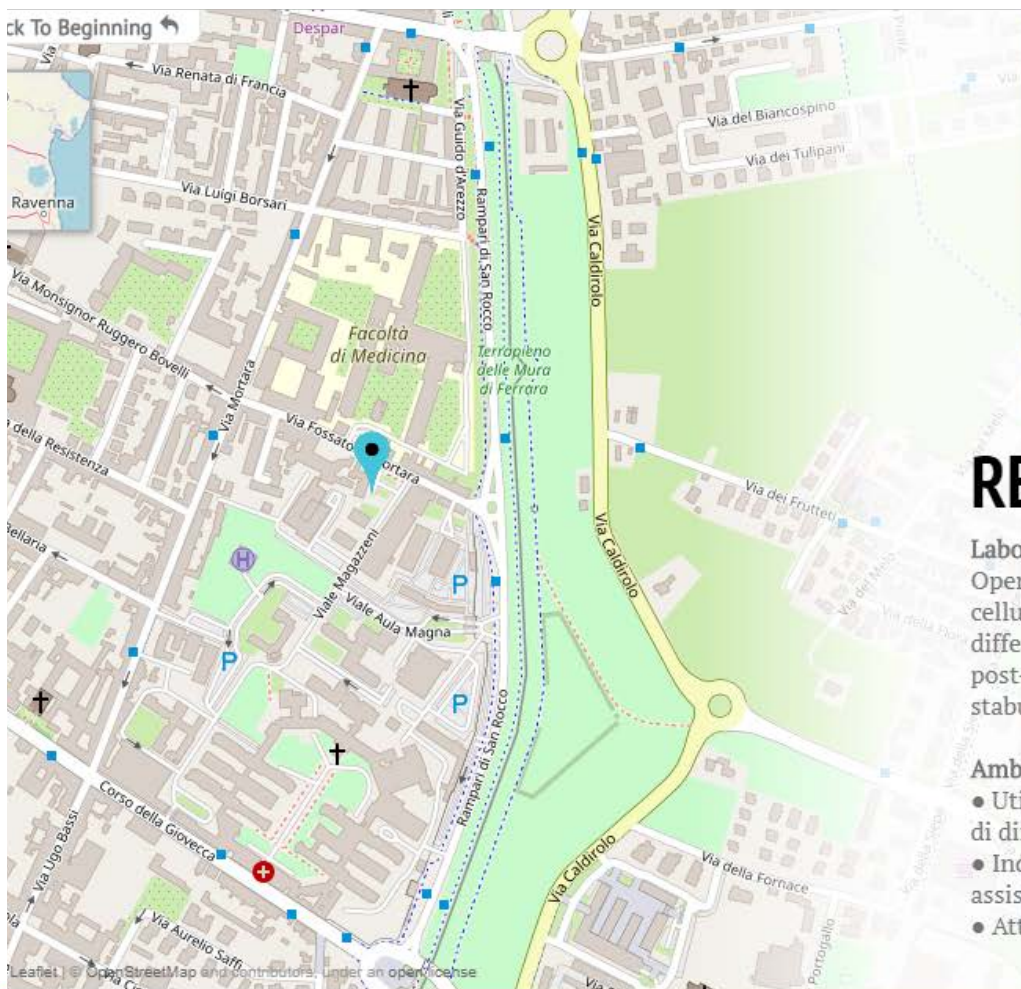
I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



TECNOPOLO DI FERRARA | AREA POLO CHIMICO-BIOMEDICO

Ospita:
LTTA, Laboratorio per le Tecnologie delle Terapie Avanzate

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | LTTA

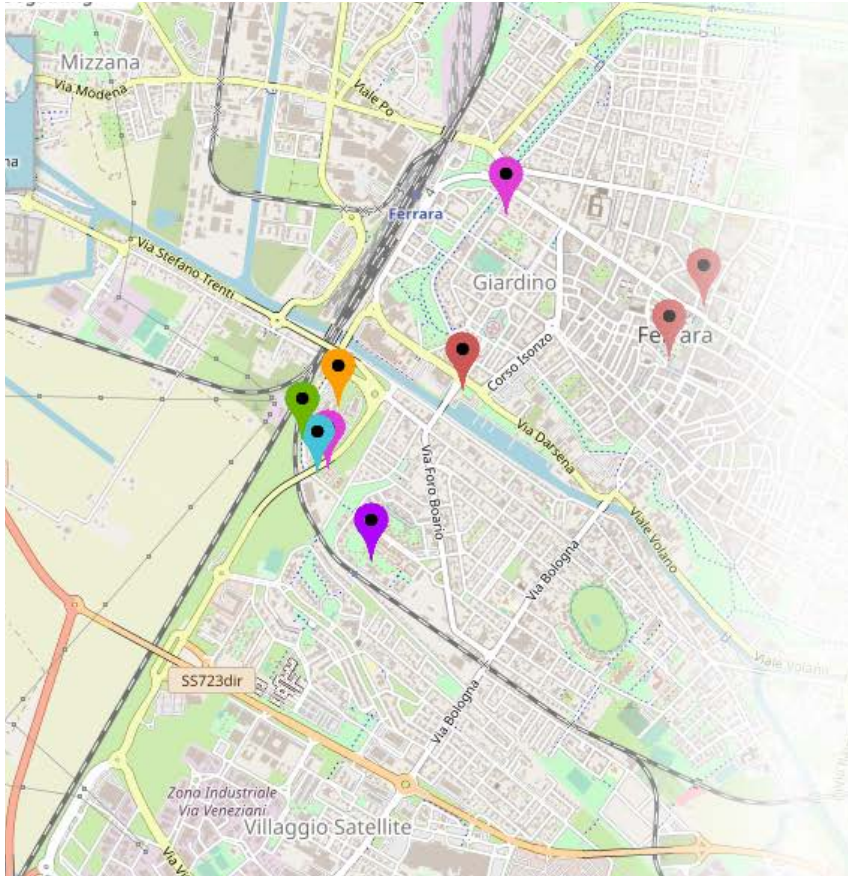
Laboratorio di ricerca industriale accreditato

Opera nei settori Scienze della Vita e Tecnologie per la salute utilizzando cellule primarie umane per studiare, a fini applicativi, i meccanismi di differenziamento e rigenerazione tissutale ed effettuare indagini genomiche e post-genomiche in patologie ad alto impatto assistenziale. Dispone di uno stabulario e relativi laboratori.

Ambiti di specializzazione:

- Utilizzo di cellule primarie umane per studiare, a fini applicativi, meccanismi di differenziamento e rigenerazione tissutale
- Indagini genomiche e post-genomiche in patologie ad alto impatto assistenziale (patologie neoplastiche, cardiovascolari e neurodegenerative)
- Attività di preclinical testing su sistemi in vitro e in vivo (modelli animali)

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese

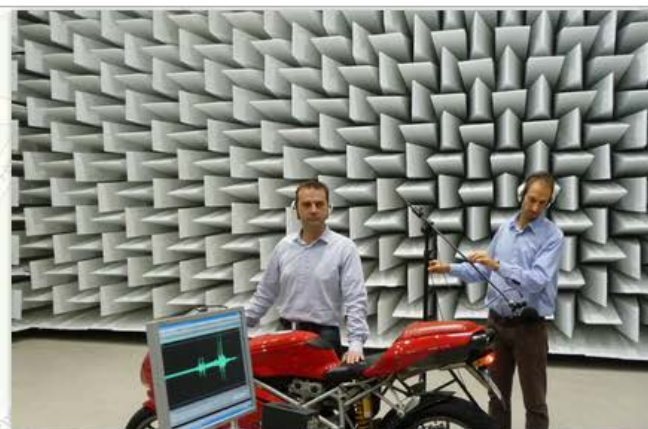
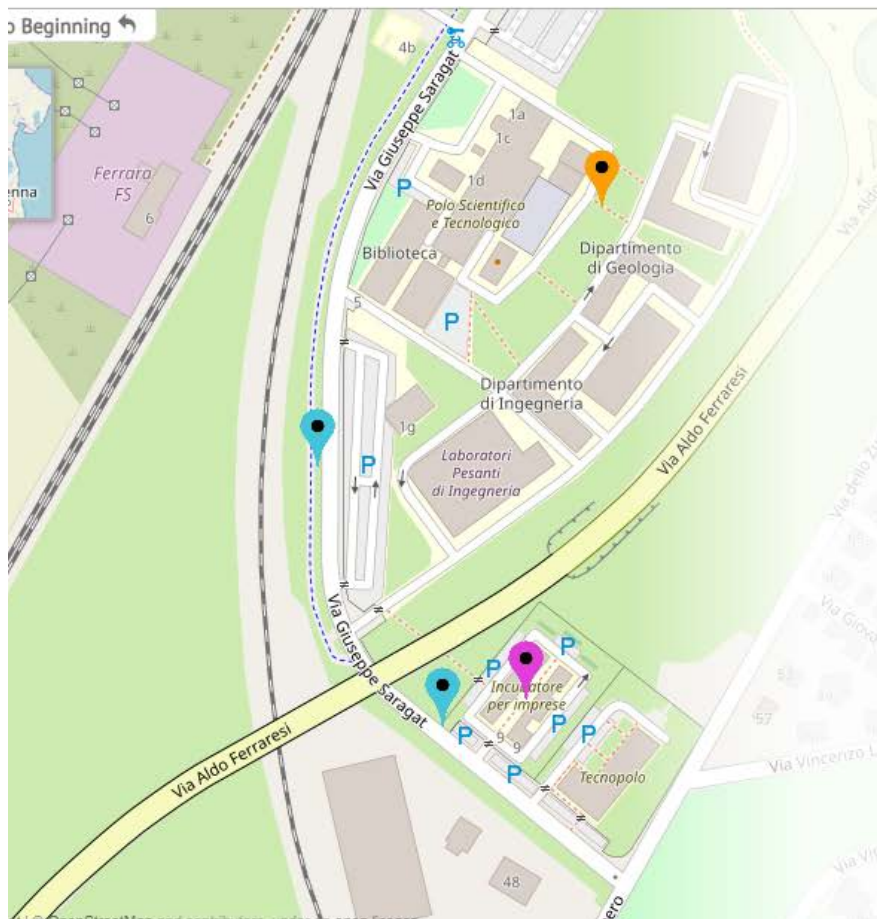


TECNOPOLO DI FERRARA | DIP. DI INGEGNERIA, POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Ospita:

- MechLav Laboratorio per la Meccanica avanzata
- Terra&Acqua Tech

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



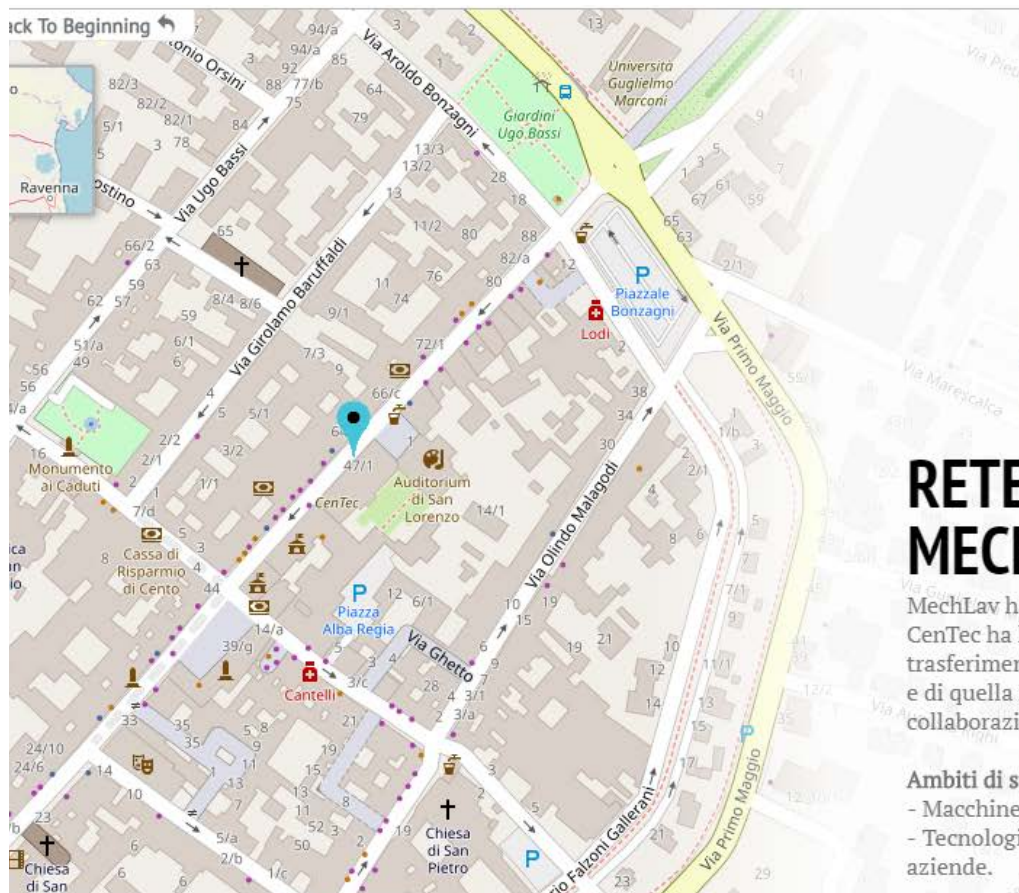
RETE ALTA TECNOLOGIA | MECHLAV

Laboratorio di ricerca industriale accreditato
Opera nei settori dell'Ingegneria Meccanica, Informatica e Vibro-Acustica.
Possiede una camera anecoica e semianecoica per prove di rumorosità di sorgenti sonore.

Ambiti di specializzazione:

- Meccanica industriale, Termofluidodinamica, Rapid Prototyping, Reverse Engineering, Open Source CAD/CAE/CAM, Supercalcolo
- Telecontrollo ed e-Maintenance, Cloud Computing, Soluzioni applicative web e desktop, Soluzioni per la mobilità

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



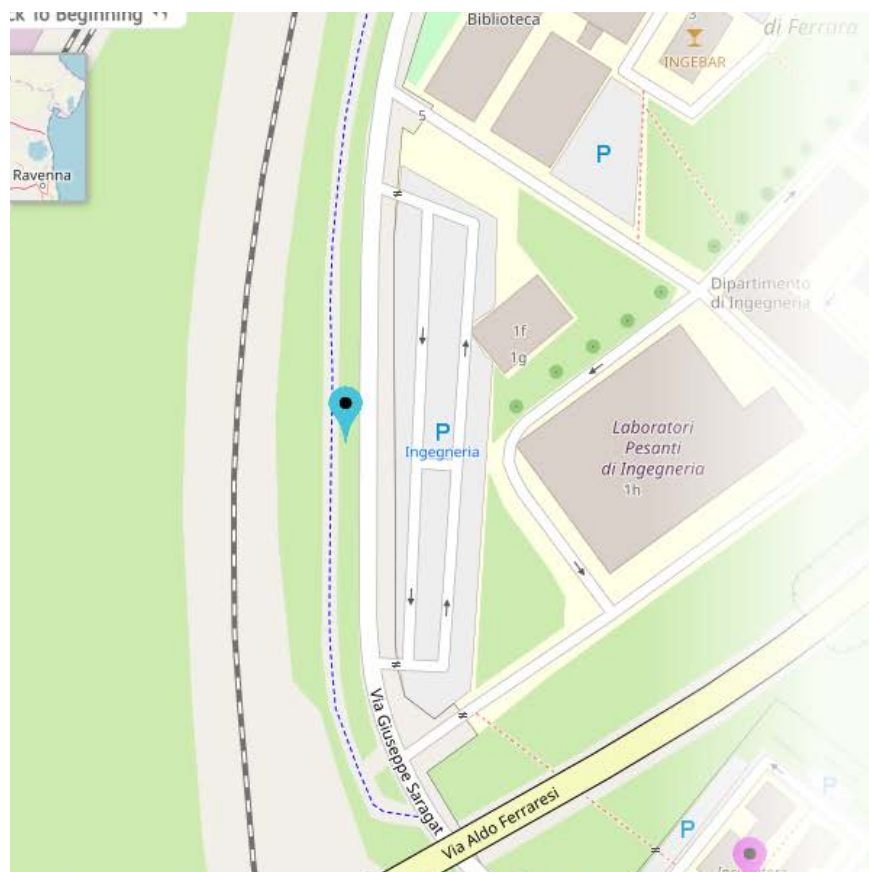
RETE ALTA TECNOLOGIA | MECHLAV | SEDE DI CENTO

MechLav ha una sede operativa anche presso CenTec a Cento. CenTec ha l'obiettivo di sviluppare la ricerca industriale e di favorire il trasferimento tecnologico, principalmente nelle aree dell'Ingegneria Meccanica e di quella Informatica rivolgendosi al tessuto industriale centese ma è aperto a collaborazioni su tutto il territorio regionale.

Ambiti di specializzazione:

- Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente
- Tecnologie ICT per il miglioramento dei processi industriali e gestionali delle aziende.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | TERRA&ACQUATECH

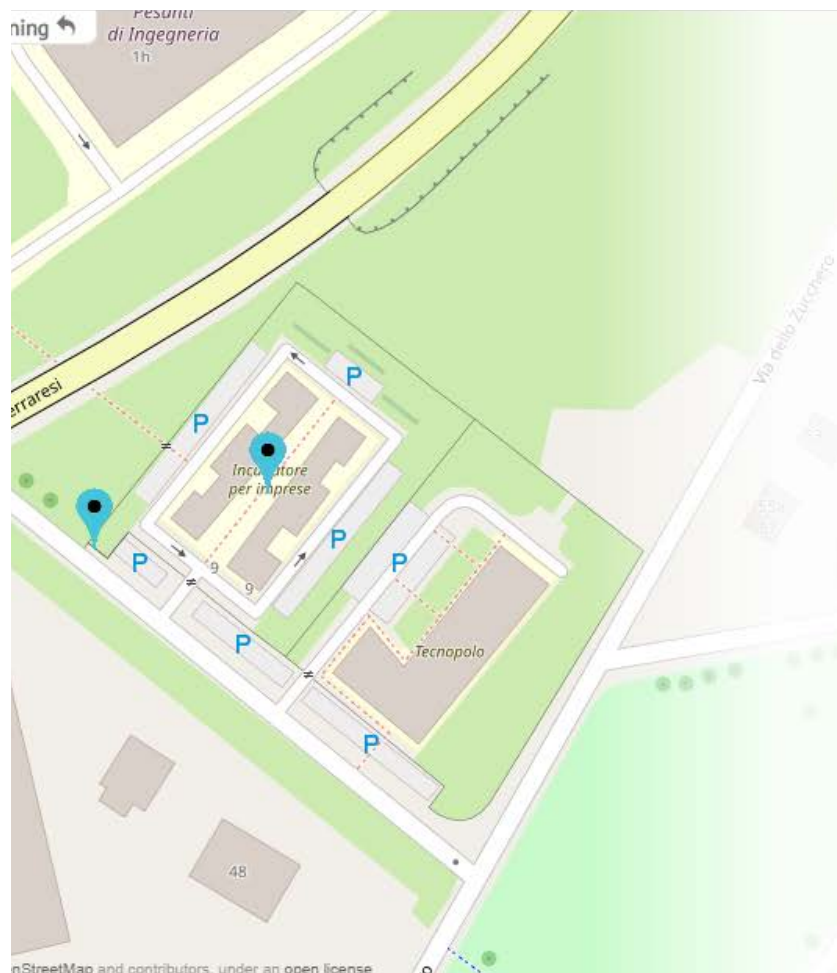
Laboratorio di ricerca industriale accreditato

Specializzato nelle tematiche suolo/acqua, opera nel contesto della salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile del territorio:

Ambiti di specializzazione:

- Ciclo integrato dell'acqua: emungimento, aspetti idrogeologici, gestione delle reti, studio dei materiali, trattamenti innovativi di potabilizzazione, depurazione, biomonitoraggio, analisi delle acque
- Caratterizzazione, recupero e valorizzazione delle risorse ambientali: aria, suolo, acqua, ecosistemi

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | APM

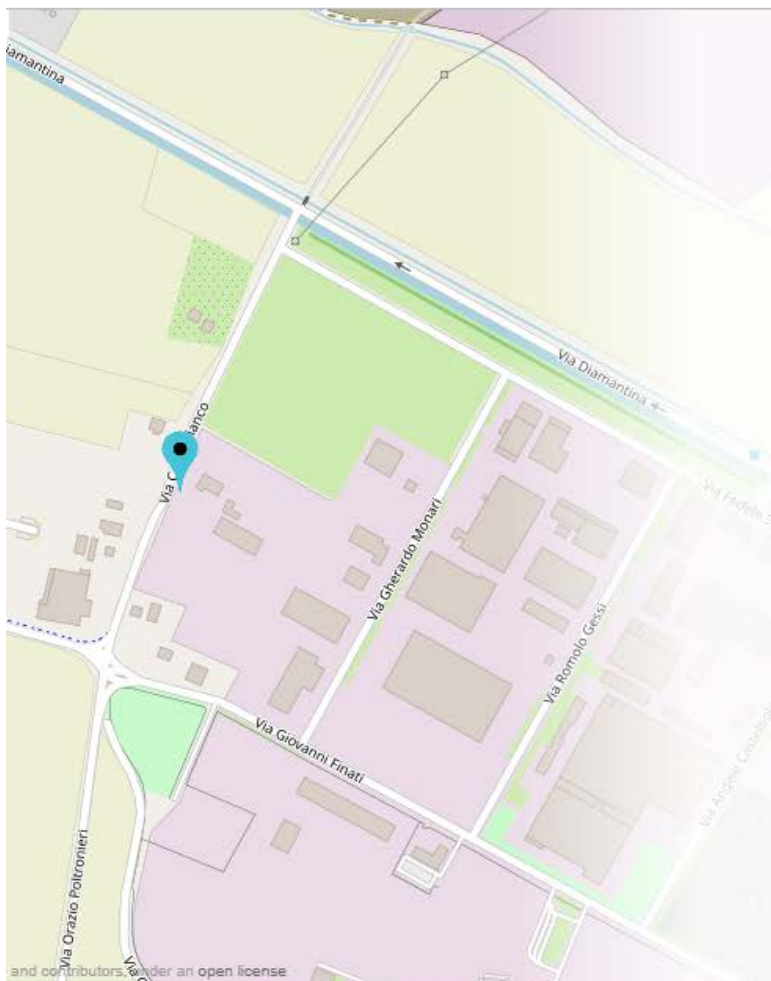
Laboratorio di ricerca industriale accreditato

Spin-off promosso nel 2007 da alcuni ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Università di Ferrara. È specializzato in controllo di qualità e di processo per la lavorazione dei materiali polimerici.

Ambiti di specializzazione:

- Metodi di caratterizzazione di adesivi, vernici e inchiostri termo- e fotopolimerizzabili con monomeri e polimeri derivanti da risorse rinnovabili per applicazioni con imballaggi flessibili
- Sviluppo di adesivi a caldo con estrusione reattiva di materiali termoplastici aventi allo stato fuso buone proprietà adesive per applicazioni con film e contenitori multistrato.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | CNR IMAMOTER

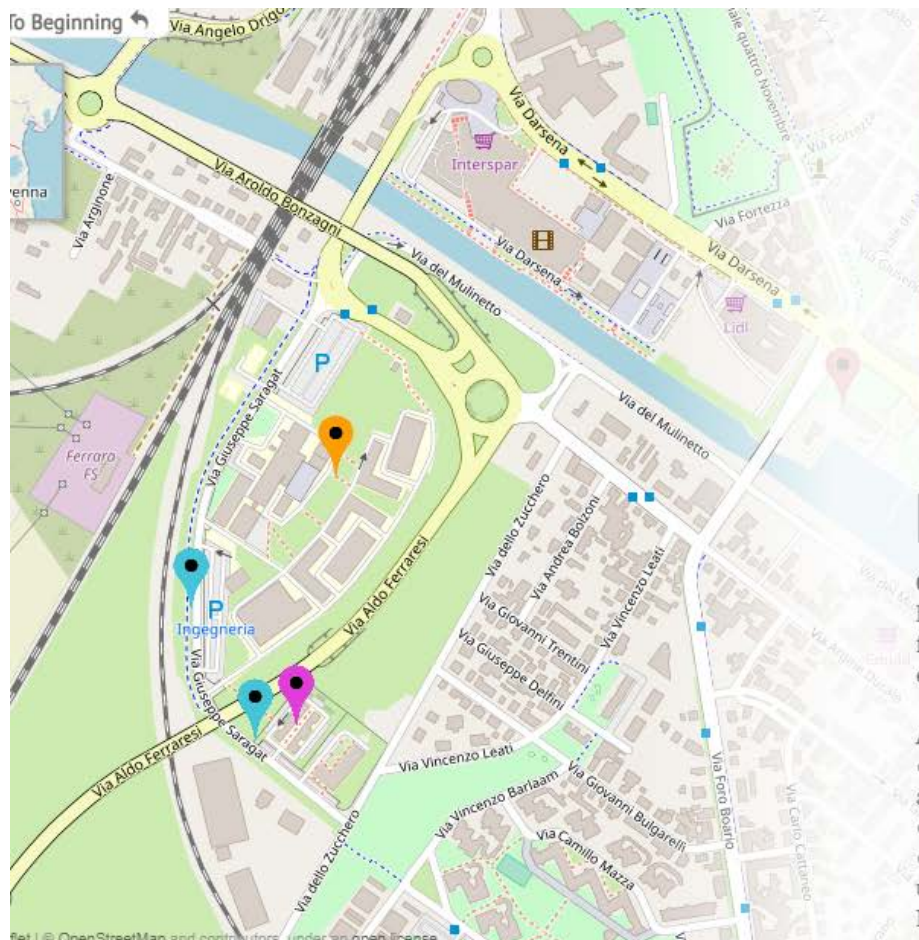
Laboratorio di ricerca industriale accreditato

Si occupa di tecnologie utili alla progettazione, alla produzione e all'impiego delle macchine agricole e movimento terra, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, efficienza energetica e sicurezza d'impiego. Svolge anche attività di certificazione nei campi della sicurezza, rumore e vibrazioni.

Ambiti di specializzazione:

- trasmissione efficiente della potenza
- robotica non-strutturata
- interfaccia uomo-macchina
- materiali avanzati e funzionalizzati

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE ALTA TECNOLOGIA | CFR

Centro per l'innovazione accreditato

Promuove e sostiene la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, favorendo l'incontro tra i generatori di know-how, le organizzazioni industriali e il mondo del lavoro.

Ambiti di specializzazione:

- Promozione della ricerca precompetitiva e trasferimento tecnologico per applicazione industriale
- Finanziamenti comunitari, nazionali e regionali
- Coordinamento e organizzazione di manifestazioni scientifiche, Master post-universitari, corsi di alta formazione ed eventi ECM (Educazione Continua in Medicina) per medici e operatori sanitari

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese

A map of Ferrara, Italy, with several colored pins indicating the locations of innovation incubators. The pins are orange, blue, purple, and pink. The map shows various streets and landmarks, including the Via del Mulinetto and Via Aldo Ferraresi. A red hand icon is visible in the top right corner of the map area.

EmiliaRomagnaSTARTUP
La rete per la creazione di impresa innovativa

INCUBATORI DI FERRARA

Nella provincia di Ferrara operano 5 incubatori aderenti a EmiliaRomagnaStartUp, la Rete regionale per la creazione d'impresa innovativa:

- SIPRO | Polo Tecnologico
- SIPRO | Cassana
- SIPRO | S. Giovanni di Ostellato
- Factory Grisù
- VZ19

<http://www.emiliaromagnastartup.it>

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE INCUBATORI | SIPRO | POLO TECNOLOGICO

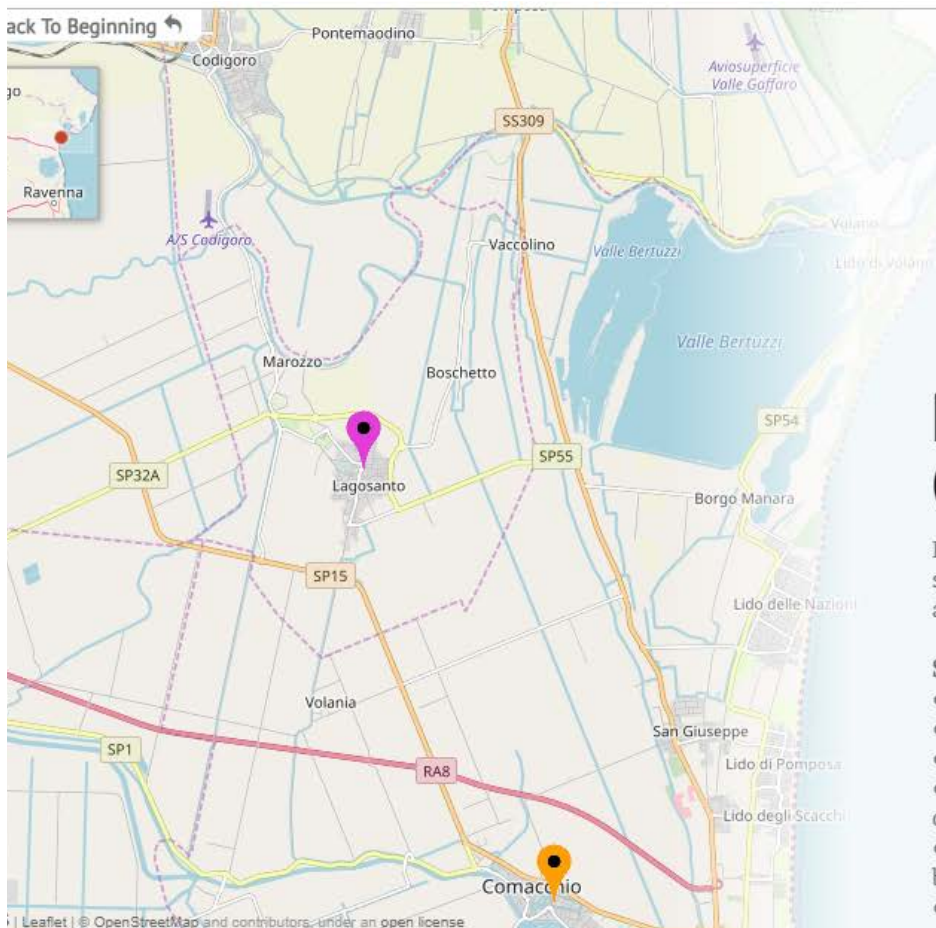
Sipro gestisce 3 incubatori.

La sede Polo Tecnologico ospita 7 moduli, fra i 50 e 100mq, disponibili per imprese operanti in settori avanzati, in via prioritaria derivanti da spin-off dell'Università di Ferrara.

Servizi disponibili:

- Prima assistenza all'avvio dell'attività
- Costi di affitto agevolati rispetto ai prezzi di mercato
- Disponibilità dei moduli per un periodo variabile fra i tre e i sei anni
- Utilizzo gratuito della sala convegni e dell'aula di formazione dell'incubatore di ingegneria
- Promozione dell'azienda attraverso gli strumenti istituzionali (sito e brochure), incontri di presentazione
- Assistenza nell'individuazione e predisposizione di domande di agevolazione.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



sipro
Sistema di Innovazione e Promozione Regionale

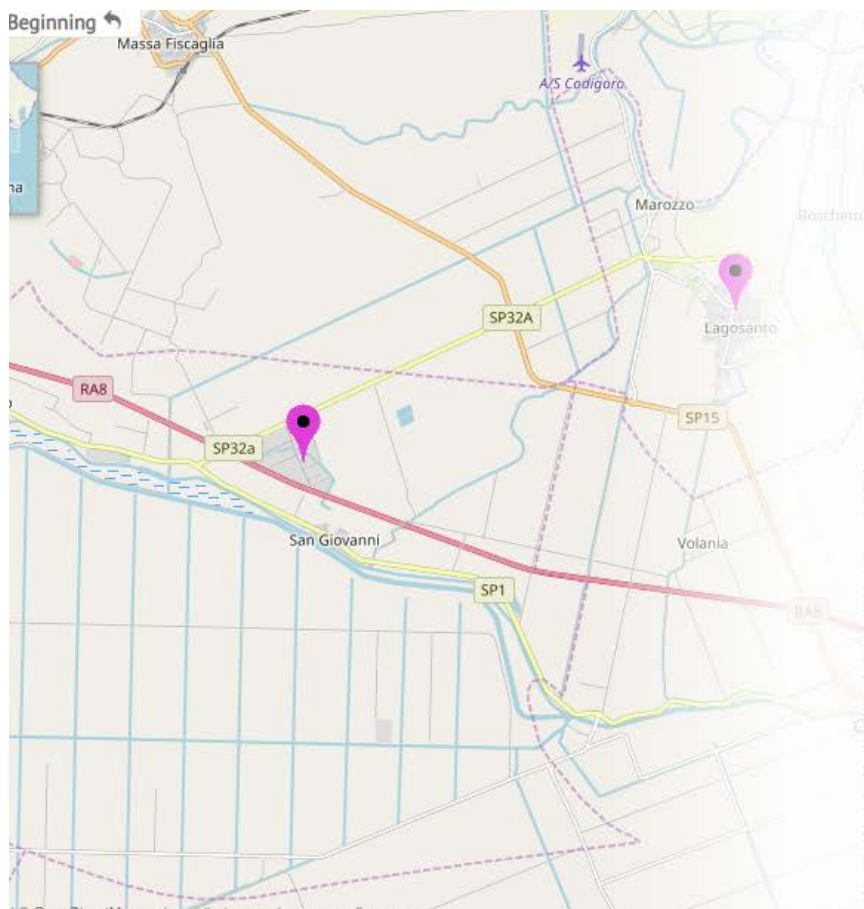
RETE INCUBATORI | SIPRO | CASSANA

E' dedicato ad attività artigiane e di servizi, legati in particolar modo ai nuovi settori dell'economia ferrarese, quali le energie alternative ed i servizi ambientali.

Servizi disponibili:

- Prima assistenza all'avvio dell'attività
- Costi di affitto agevolati rispetto ai prezzi di mercato
- Disponibilità dei moduli per un periodo variabile fra i tre e i sei anni
- Utilizzo gratuito della sala convegni e dell'aula di formazione dell'incubatore di ingegneria
- Promozione dell'azienda attraverso gli strumenti istituzionali (sito e brochure), incontri di presentazione
- Assistenza nell'individuazione e predisposizione di domande di agevolazione.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



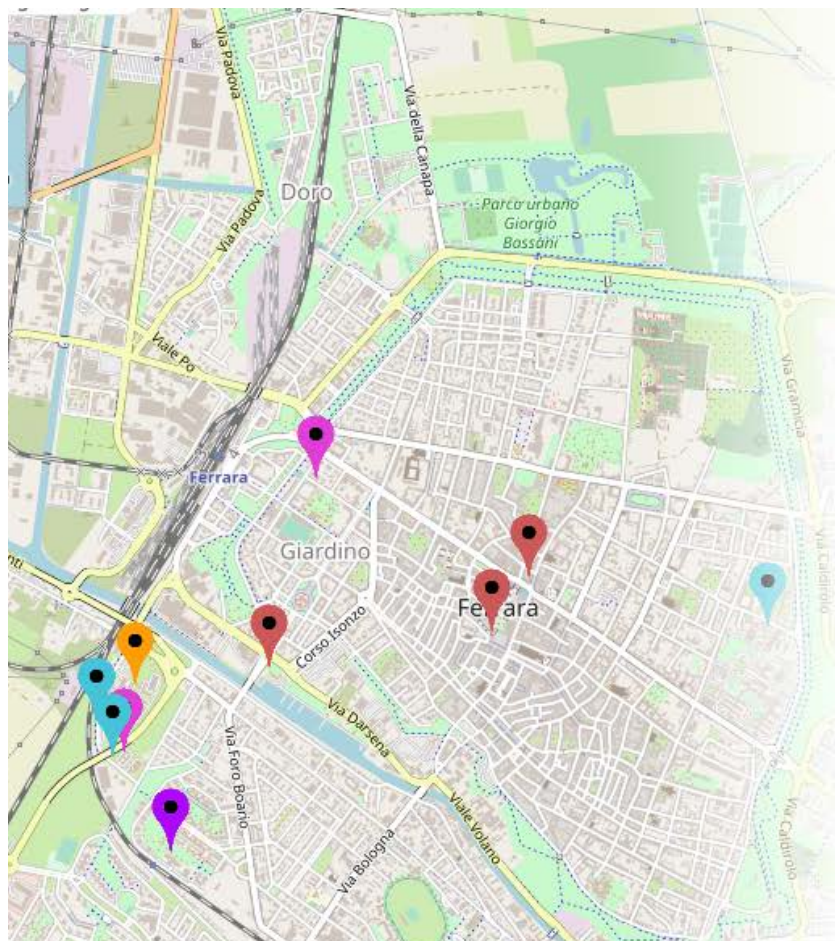
RETE DEGLI INCUBATORI | SIPRO | S.GIOVANNI DI OSTELLATO

È in funzione dal 1999 e si rivolge ai settori tradizionali del territorio ferrarese quali imprese di lavorazione meccanica o di produzione di beni.

Servizi disponibili:

- Prima assistenza all'avvio dell'attività
- Costi di affitto agevolati rispetto ai prezzi di mercato
- Disponibilità dei moduli per un periodo variabile fra i tre e i sei anni
- Utilizzo gratuito della sala convegni e dell'aula di formazione dell'incubatore di ingegneria
- Promozione dell'azienda attraverso gli strumenti istituzionali (sito e brochure), incontri di presentazione
- Assistenza nell'individuazione e predisposizione di domande di agevolazione.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



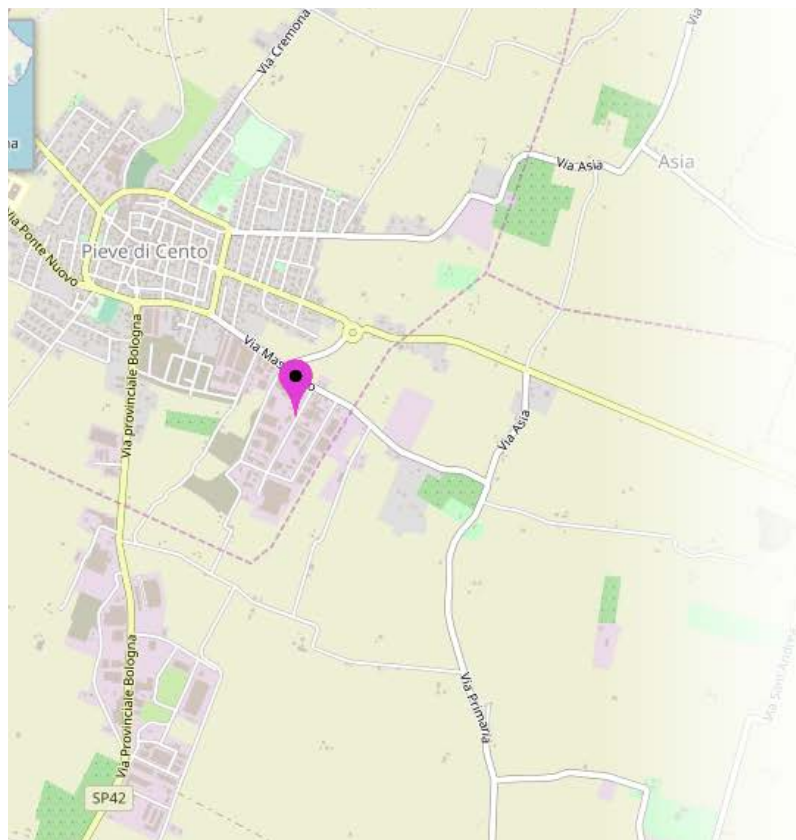
RETE INCUBATORI | FACTORY GRISÙ

È la prima Factory della cultura e della creatività in Emilia-Romagna. Dispone di uno spazio di 4 mila mq presso una ex caserma dei vigili del fuoco. Ospita 9 imprese tutte parte del settore industrie culturali e creative.

Servizi disponibili

- Servizi amministrativi e contabili
- Supporto alla progettazione bandi e business plan
- Servizi assicurativi
- Connessione a internet in fibra
- Servizi di comunicazione digitale
- Forniture di base: energia, riscaldamento, pulizie

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE DEGLI INCUBATORI | VZ19

Si pone come strumento di sostegno per lo sviluppo e la diffusione dell'imprenditorialità, per la nascita di nuove startup e per l'erogazione di servizi professionali altamente specializzati. È gestito da una società cooperativa di comunità ad azionariato diffuso, con sede a Pieve di Cento (BO), nata per iniziativa di professionisti ed imprenditori locali che condividono il desiderio di creare un luogo di incontro delle idee più brillanti e talentuose del territorio.

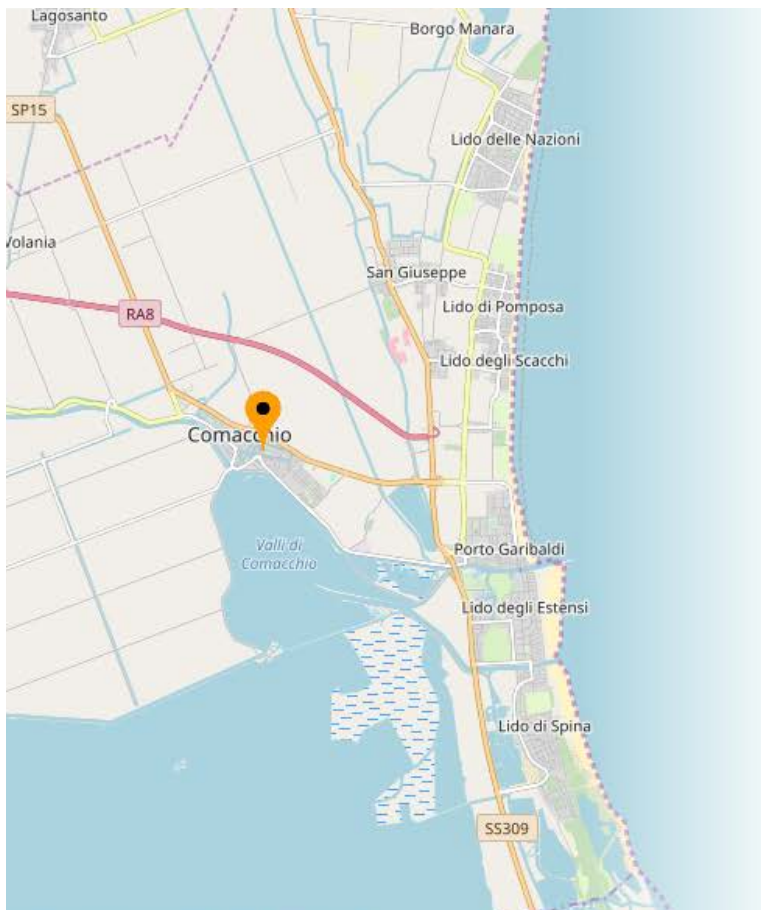
Servizi disponibili

- servizi e competenze in tutte le aree aziendali (strategia, organizzazione aziendale, finanza e controllo di gestione, logistica, acquisti, commerciale, legale, risorse umane e ICT).

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE MAK-ER | MAKEINCO

Fablab e Coworking

Offre servizi di stampa 3D, modellazione 3D ed è spazio di coworking

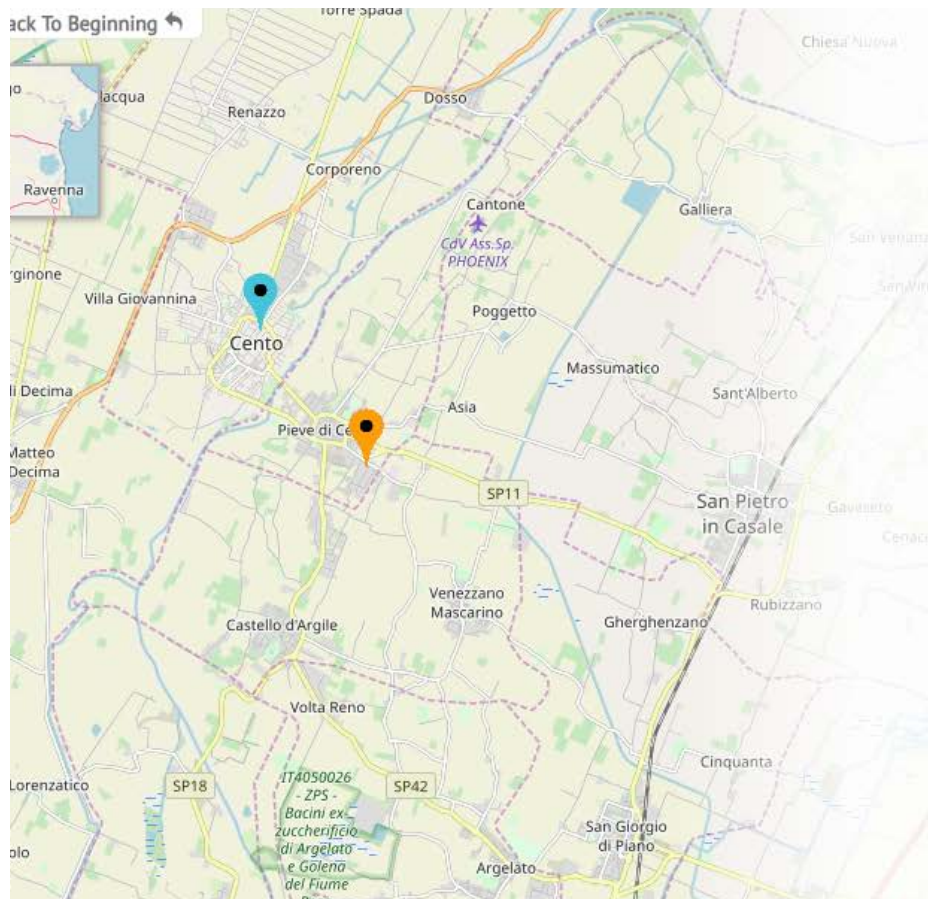
Competenze:

Modellazione 3d; Adobe photoshop; Arduino; Basi di meccanica; Basi di elettronica; Fotografia; Saldatura; Web e Graphic design; Prog. Html5; Solidworks; Sviluppo hardware; Adobe cs; Autocad; Lavorazioni meccaniche; Prog. Java script; Prog. Php; Prog. C; Progr. Linux; Progr. Python; Prog. Css3; Video e film maker; Prog. Mysql; Cinema 4d; Prog. Fpga.

Attrezzature:

Arduino, Raspberry Pi e altre schede; Strumenti per le lavorazioni di elettronica (saldatori, oscilloscopi); Stampante 3D - FDM; Strumenti manuali.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



RETE MAK-ER | FABLAB RENO

Fablab

Inserito all'interno dell'incubatore VZ 19. Offre servizi di prototipazione, didattica e sviluppo progetti.

Competenze:

Fresatura, Taglio laser, Stampa 3D, realizzazione di prototipi su richiesta; corsi su modellazione 3D, stampanti 3D, skretch, Arduino, Rapsberry, prototipazione digitale; R & D per aziende, startup e privati (in fase di attivazione).

Collaborazioni con le scuole medie e superiori del territorio, realizzazione di progetti specifici.

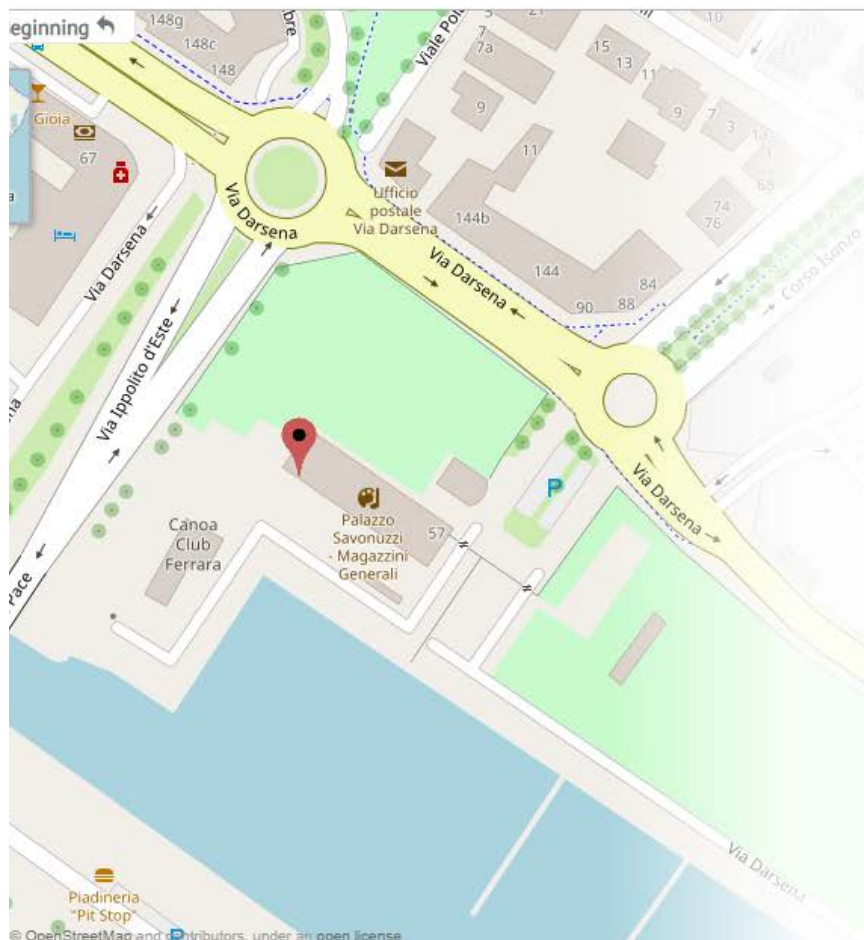
Attrezzature:

Stampante 3D Prusa i3 ad estrusione PLA/ABS (open source); Stampante 3D 3DRAG ad estrusione PLA/ABS in due colori (open source); Scanner 3D BQ Ciclop (open source); Taglierina 3D Full Spectrum 45W H-Series 5th Gen CO2 Desktop Laser 4.1.

I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



I luoghi dell'innovazione nel ferrarese



CONSORZIO
WUNDER
KAMMER

CONSORZIO WUNDERKAMMER

E' un luogo attivo e partecipativo che si propone come catalizzatore sociale e culturale nei settori dell'industria cultura e creativa ed Innovazione sociale.

Servizi offerti

- utilizzo sala polivalente
- co-working
- formazione
- organizzazione eventi e realizzazione allestimento
- servizi di grafica e di design
- servizi di facilitazione
- centro di insegnamento linguistico
- potenziamenti dei rapporti commerciali e turistici tra Ferrara e Spagna
- programmazione di attività socioculturali

CALL TO ACTION

1. ANALISI

- 1.1 Analisi critica del progetto (+ -), rispetto allo starting point e al contesto
- 1.2 Esiste un caso illuminante a livello internazionale da cui prendere spunto?

2. LE PROPOSTE

La proposta di valore:

- 2.1 Pensare secondo i segmenti di attività già previsti a eventi da attivare, indirizzandoli verso i seguenti possibili segmenti di utenza, ovvero a) turisti b) studenti c) inventori/startupper d) cittadinanza (anziani, bambini, ecc)
- 2.2 Definire tali eventi secondo la scheda di riferimento, definendone la fattibilità economica e le temporalità su un progetto pluriennale.
- 2.4 Identificare per ogni evento i possibili partners necessari per la sua attivazione